



REHA TICINO è una rete di competenza che comprende gli istituti e i servizi che si occupano di riabilitazione ai quali la pianificazione ospedaliera ha assegnato un mandato

NEWSletter semestrale
2015. I/II
www.rehaticino.ch

Giovanni Rabito, Dr. Gianni Roberto Rossi

Valutazione della qualità in medicina riabilitativa: la ricetta vincente di REHA TICINO

Donabedian, studioso autorevole e padre della disciplina della "Quality Assurance", affermava che "l'assistenza sanitaria è di qualità adeguata se gli operatori che la erogano, effettuando gli interventi che il progresso delle conoscenze scientifiche indica come capaci di produrre effetti desiderati e appropriati, sono in grado di massimizzare i benefici espressi in termini di salute aggiunta a fronte dei rischi corsi per produrli" ¹.

Nella rete REHA TICINO siamo coscienti del fatto che una parte importante del miglioramento della qualità implica la conoscenza delle aspettative dei pazienti, dei collaboratori, delle aree di rischio interne alle nostre organizzazioni, e l'analisi comparativa con altri ospedali e cliniche (benchmarking) sia in Svizzera, sia all'estero. Per tali ragioni e per rendere oggettivo il livello di raggiungimento degli obiettivi definiti all'interno della rete, è stato istituito dal 2010 un sistema di indicatori per il monitoraggio della qualità, basato su indicatori di struttura, processo ed esito (outcome). Il sistema è finalizzato innanzitutto a tenere sotto controllo le attività di erogazione dei servizi da parte delle diverse strutture della rete, al fine di identificare gli ambiti in cui possono essere apportati miglioramenti all'efficacia delle prestazioni.

Allo stato attuale il sistema include venti indicatori tra i quali menzioniamo, a titolo esemplificativo, i seguenti: costo medio per paziente dimesso, tasso di incidenza di pazienti caduti, degenza media, ore di formazione pro-capite (personale curante e terapeuti), grado di miglioramento nelle attività della vita quotidiana (ADL) per pazienti sottoposti ad intervento di protesi dell'anca, oltre agli indicatori previsti nel Piano di misure nazionali della qualità nei settori della riabilitazione muscolo-scheletrica e neurologica, definito dall'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche (ANQ). Per maggiori dettagli sui moduli e le misure utilizzate è possibile consultare il sito internet dell'ANQ (www.anq.ch).



Per monitorare l'andamento nel tempo degli indicatori, il Board della rete REHA TICINO si è dotato quindi da alcuni anni di un cruscotto direzionale (Tableau de bord) nel quale i dati annuali sono confrontati con i risultati degli anni precedenti, con i valori riscontrati nelle strutture della rete e con gli standard definiti a livello cantonale, nazionale o internazionale.



In particolare, l'anno 2014 ha fatto registrare degli ottimi risultati in tutte le sedi della rete per quanto riguarda la **gestione del dolore nei pazienti sottoposti ad intervento di protesi dell'anca**. Ogni anno mediamente REHA TICINO prende in carico, con il suo percorso riabilitativo interdisciplinare specialistico, circa 350 pazienti sottoposti ad intervento di protesi dell'anca. Il dolore è un problema comune in questa tipologia di pazienti, sia come obiettivo del trattamento riabilitativo stesso, che come elemento che può condizionare in modo negativo l'outcome. Per questo motivo il Board della rete ha deciso di monitorare sistematicamente, la percentuale di pazienti che alla dimissione presentano, lo score del dolore rilevato secondo scala VAS ² superiore a 4 (vale a dire dolore moderato), al fine di ridurre al minimo il numero di casi che vengono dimessi ancora con sintomatologie dolore. Nel 2014, a livello di rete, tale percentuale era dell'8.6%, rispetto ad un valore dell'11.5% riscontrato nel 2013. Nel corso degli anni, grazie all'analisi e alla valutazione dei dati ricavati, sono state intraprese una serie di azioni correttive, tra cui la creazione di un processo comune per la gestione del dolore, che per mezzo di criteri chiave condivisi, permette di individuare con precisione le indicazioni all'impiego di un determinato farmaco e di impostare la terapia secondo gli schemi più adeguati al soggetto da trattare, cercando al contempo di prevenire eventuali eventi avversi.



Anche l'indicatore relativo al **tasso di incidenza delle cadute nei pazienti**, ha registrato nel 2014 ottimi risultati sia a livello complessivo di rete, con meno di 4 pazienti ogni 1'000 giorni di degenza, sia nelle singole sedi, con tassi che variano da 3 a 4.9 nelle strutture di riabilitazione con mandato neurologico e che risentono maggiormente della fragilità di certi pazienti, ma che comunque rimangono ampiamente inferiori ai dati riscontrati in alcuni studi di letteratura (tra 4.5 e 6.7 pazienti per 1'000 giorni di degenza) ³.

Il rischio di caduta è presente, analogamente a quanto avviene in altri luoghi, anche in ospedale e non può essere eliminato del tutto. I valori rilevati nel 2014 rappresentano però ancora una volta l'evidenza tangibile dell'efficacia della politica REHA TICINO per la prevenzione e gestione del rischio di cadute all'interno delle strutture della rete. Il monitoraggio e la prevenzione delle cadute in riabilitazione si inseriscono in un contesto di gestione del rischio clinico che ha avuto inizio all'interno di REHA TICINO dal 2012, quando la rete si è dotata di una politica comune, basata su un programma di interventi multifattoriali che vede il coinvolgimento attivo del paziente, dei familiari, degli assicuratori

malattia e del personale sanitario. Il coinvolgimento del personale si è esteso sino alla creazione di una Commissione permanente interdisciplinare, formata da medici, infermieri e terapisti, che costantemente si impegnano nella promozione della sicurezza dei pazienti, mediante la ricerca e l'adozione di azioni correttive e preventive che riducano la probabilità di cadere nei pazienti a rischio. Durante la presentazione dei dati e il confronto sono emersi diversi spunti di miglioramento implementati nel tempo, come ad esempio: l'informazione continua al paziente e al familiare di riferimento, sia scritta (consegna della brochure informativa) che verbale continua da parte del personale che si occupa dell'assistenza e cura, o la maggiore considerazione delle terapie farmacologiche, degli ambienti e dei presidi come fattore di rischio.

Questi risultati mostrano l'impegno di REHA TICINO nel cercare di mantenere elevato il livello di sicurezza e la qualità dei servizi offerti, attraverso l'utilizzo di strumenti e metodiche che permettano di cogliere sempre meglio i bisogni espressi ed inespressi dei pazienti, mediante l'analisi e la valutazione dei dati raccolti quotidianamente. Il patrimonio di informazioni che vengono prodotte, aiuta il Board della rete a conoscere la qualità "oggettiva" e la qualità percepita dagli utenti e soprattutto rappresenta un momento di confronto (interno ed esterno), dal quale far emergere sia gli aspetti da migliorare, sia le best practices che necessitano di essere diffuse all'interno della rete.

¹ Salvia A, Rebella V, Papalia F, S Amato. "Appropriatezza e qualità delle prestazioni Riabilitative". G Gerontol 2004; 52:211-217.

² VAS è l'acronimo della scala visuo-analogica (o analogico visiva) del dolore, cioè dello strumento di misurazione delle caratteristiche soggettive del dolore provato dal paziente.

³ Lee JE, Stokic DS. Risk factors for falls during inpatient rehabilitation. Am J Phys Med Rehabil. 2008 May;87(5):341-50; quiz 351, 422. doi: 10.1097/PHM.0b013e31816ddc01.

Saverino A, Benevolo E, Ottonello M, Zsirai E, Sessarego P., Falls in a rehabilitation setting: functional independence and fall risk., Eura Medicophys. 2006 Sep;42(3):179-84.



Dr. med. Carlo Severi

Il Servizio di Riabilitazione di Faido nel novero delle cliniche SWISS REHA, le cliniche più all'avanguardia per la riabilitazione in Svizzera



Il 30 ottobre scorso il Servizio di Riabilitazione di Faido dell'Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli ha ricevuto l'affiliazione a SWISS REHA, l'associazione che raggruppa le cliniche riabilitative più all'avanguardia in Svizzera.



Il prestigioso riconoscimento è stato conferito alla fine di un lungo lavoro di preparazione, che ha permesso di rispondere e soddisfare tutti i criteri necessari per l'affiliazione, svolto da tutto il personale medico, paramedico, tecnico-organizzativo, con il prezioso supporto della rete di riabilitazione REHA TICINO, nella quale Faido è inserito unitamente alla Clinica di Riabilitazione Novaggio, ai reparti di riabilitazione dell'Ospedale Regionale Bellinzona e Valli e alla Clinica Hildebrand Centro di riabilitazione Brissago.

L'affiliazione a SWISS REHA corona l'iter di certificazione cui Faido si è sottoposto in questi anni (Certificazione ISO9001, Accreditamento all'eccellenza EIR-Excellence in Rehabilitation) al fine di controllare e convalidare uno standard qualitativo elevato.



Il Servizio di Riabilitazione di Faido è da tempo in grado di offrire strutture diagnostiche e terapeutiche moderne al servizio dei pazienti sia degenti che ambulatoriali, con lo scopo prioritario del recupero delle disabilità fisiche in esiti di un intervento chirurgico ortopedico/traumatologico o di una malattia acuta (internistica, oncologica) con ripercussioni sul sistema osteo-artro-muscolare o nel contesto di malattie reumatiche croniche. Entro maggio 2015, il Servizio sarà dotato anche di un percorso esterno attrezzato per la rieducazione del cammino su terreno accidentato.



In questa direzione di potenziamento delle strutture e preparazione di personale altamente specializzato ed efficiente, in un'ottica di costante innovazione nelle modalità di valutazione e presa in carico riabilitativa, l'affiliazione a SWISS REHA non è soltanto un traguardo a garanzia di un'alta qualità di prestazioni già in atto, ma vuole essere un nuovo punto di partenza per fare della Riabilitazione di Faido un centro di sicuro riferimento per rispondere alla richiesta sempre più pressante della popolazione ticinese, le cui necessità in termini di recupero delle disabilità, di reinserimento nell'attività lavorativa e anche solo di miglioramento della qualità di vita, stanno vieppiù crescendo nel tempo.

info@rehaticino.ch